

COLLANA D'ARTE ORGANARIA

VOL. XVI

Collana d'arte organaria – XVI, 2013  
Direzione scientifica a cura di Giosuè Berbenni – Federico Lorenzani

Associazione culturale "Giuseppe Serassi"  
Piazza Mazzini, 7 – 42016 Guastalla (RE)  
e-mail: [info@serassi.it](mailto:info@serassi.it) – sito web: [www.serassi.it](http://www.serassi.it)

Progetto grafico: Horizon Studio – Rivarolo Mantovano (MN)  
In copertina: Organo Giuseppe e Paolo Benedetti 1781-83, Basilica della B.V. della Ghiara, RE  
Stampa nel mese di giugno dell'anno 2013

Guastalla (RE) – Giugno 2013

Copyright © 2013 by Associazione "Giuseppe Serassi" – Guastalla  
I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilms e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

IL MONUMENTALE  
ORGANO BENEDETTI DELLA BASILICA  
DELLA GHIARA IN REGGIO EMILIA:  
VICENDE ORGANARIE  
TRA XVIII E XIX SECOLO.

A CURA DI ANDREA CARMELI E  
GIULIANO BAGNOLI

*presentazione*  
*del Prof. Giuseppe Adriano Rossi*

# S O M M A R I O

Presentazione .....	pag. 7
I - Le antiche origini: i miracoli e la devozione popolare.....	pag. 11
II - La nascita del Tempio della Ghiara .....	pag. 12
III - Lo splendore del Tempio della B.V. ....	pag. 13
IV - Il Tempio nei secoli .....	pag. 14
V - L'organo Colonna .....	pag. 14
VI - Le aggiunte all'Organo Colonna (Domenico Traeri e Francesco Peroni) 1738-1769....	pag. 15
VII - Il grandioso Organo di Giuseppe e Paolo Benedetti (1781-83).....	pag. 20
VIII - I primi interventi dei Riatti 1832 e 1835 .....	pag. 22
IX - Padre Davide da Bergamo e il "restauro" di Antonio Sangalli 1851 .....	pag. 25
X - Altri interventi: Riatti 1864 e Salvadori 1873 .....	pag. 29
XI - Il trasporto dei Lingiardi 1890.....	pag. 31
XII - I restauri successivi del '900 .....	pag. 39
XIII - L'organo attuale.....	pag. 40
XIV - Documenti .....	pag. 45
Indice dei nomi e dei luoghi .....	pag. 75

*Veramente vastissima è la bibliografia sul Tempio della Beata Vergine della Ghiara, certamente il complesso monumentale reggiano che può vantare il maggior numero di pubblicazioni a stampa, risalente fin dall'anno del primo Miracolo (1596).*

*Si tratta di un primato che dimostra la grande attenzione degli studiosi reggiani per questo monumento di fede e di arte e per il patrimonio storico, artistico e archivistico che racchiude.*

*Certamente le celebrazioni del IV Centenario della prodigiosa guarigione di Marchino e della edificazione del Tempio, svoltesi tra il 1996 e il 1998, hanno sollecitato e dato l'avvio a nuove e puntuali ricerche confluite in solide pubblicazioni che hanno portato ulteriori fondamentali contributi di conoscenza.*

*Nonostante le tantissime pagine dedicate alla Ghiara, restano ancora ampi ambiti di indagine, soprattutto su aspetti e vicende meno analizzati; la ricerca è resa possibile anche dal copioso materiale, spesso ancora inedito, che l'Archivio del Tempio e dell'annessa Eredità Vallisneri Vicedomini da secoli gelosamente conserva.*

*Tra gli argomenti che meritano ulteriori indagini, si può certamente collocare l'organo del Santuario, già oggetto di studi, ma ancora mancante di uno studio complessivo ed esauriente.*

*Va pertanto ascritto a merito di Andrea Carmeli e Giuliano Bagnoli aver redatto questo prezioso e corposo contributo che getta nuova luce sull'organo monumentale della Ghiara, perché ne illustra le vicende costruttive, le peculiarità sonore e gli organari che si sono succeduti nella realizzazione, trasporto di sede, restauro e aggiunta di registri.*

*Certamente va segnalato lo scrupolo con cui sono state compulsate le carte del prezioso Archivio del Tempio, sempre curato dalla Fabbriceria con particolare attenzione, fondamentali per ricostruire, si può dire quasi anno per anno le vicende dello strumento musicale. Così come va sottolineato l'impegno degli studiosi a corredare questo contributo con una esauriente bibliografia, che ospita anche recenti studi sul tema della musica in Ghiara.*

*Un contributo questo che dimostra, come ebbe già ripetutamente ad affermare il presidente della Fabbriceria comm. Camillo Rossi in occasione dell'annuale tornata di studio sul Tempio che dal 1980 la Deputazione Reggiana di Storia Patria promuove, che la Ghiara è veramente un cantiere inesauribile: non solo per quanto riguarda il restauro e la valorizzazione degli edifici che ne costituiscono il complesso monumentale, ma anche per gli studi ad esso inerenti.*

*Infatti la sua presidenza, durata ininterrottamente dal 1978 al 2009 è stata contraddistinta non solo dal rinnovo del regolamento della Fabbriceria e da una sua incisiva e fattiva presenza nella vita del Santuario, ma da un nuovo rapporto che è riuscito ad instaurare tra la Città e il suo Santuario.*

*La stessa Giarèda, la sagra cittadina che ha ripreso fasti dell'antica Fiera di Reggio, promossa dal presidente Rossi ha ulteriormente riportato e rafforzato nel*

*cuore e nelle abitudini dei reggiani la devozione per la Beata Vergine della Ghiara e l'amore per la sua splendida Basilica.*

*La cura e la valorizzazione del Tempio e del patrimonio storico, artistico e archivistico che conserva hanno infatti contraddistinto il suo quotidiano e tenace operare, perché questo "monumento di fede e di arte" voluto e impreziosito dai nostri padri fosse consegnato nel suo splendore alle nuove generazioni.*

*Esponente di primo piano del laicato cattolico reggiano, Camillo Rossi aveva espresso il suo impegno in campo ecclesiale come presidente diocesano dell'Azione Cattolica (1951-1966) e nel contempo in quello civile dapprima come consigliere comunale e poi capogruppo della Democrazia Cristiana in Sala Tricolore (1951-1980).*

*I grandiosi interventi di restauro eseguiti in occasione del IV centenario del Primo Miracolo (1996) e della posa della prima pietra del Tempio (1997) – resi possibile da una innovativa formula che ha coinvolto il pubblico e il privato, esempio poi seguito per il restauro di San Prospero, della Cattedrale di Reggio e della Concattedrale di Guastalla – hanno visto il presidente Camillo Rossi costantemente impegnato per la realizzazione di un'opera che ha restituito alla comunità reggiana la Basilica in tutto il suo splendore.*

*Durante il suo mandato ben tre presidenti della Repubblica: Pertini, Cossiga e Scalfaro hanno sostato nella Basilica.*

*Ma certamente la visita di Giovanni Paolo II in Ghiara la mattina del 6 giugno 1988 è stato il momento più emozionante della sua presidenza e di cui andava orgoglioso, soprattutto perché nella sua qualità di presidente della Fabbriceria ha potuto accogliere un Papa in Ghiara e rivolgergli un caloroso saluto: era la prima volta in oltre 400 anni di storia del Tempio. E una targa marmorea apposta nel primo chiostro ricorda quel memorabile evento.*

*Nuova luce, dunque, portano Andrea Carmeli e Giuliano Bagnoli sull'organo monumentale; saggiamente hanno edito integralmente, con un'accurata trascrizione, numerosi documenti d'archivio spesso inediti; queste carte ci parlano anche dell'attenzione della Fabbriceria per lo strumento, dell'impegno per la sua manutenzione e per il suo adeguamento alle mutate esigenze e riforme che hanno contraddistinto l'utilizzo del suono dell'organo nelle cerimonie religiose.*

*Reggio Emilia, 21 aprile 2011*

Giuseppe Adriano Rossi  
*Presidente della Fabbriceria Laica  
del Tempio della B.V. della Ghiara*